

Buono, pulito e giusto si fanno garanzia partecipata

Silvia Rota

MaSRA 2018/2019

Abstract

Come si certifica un sistema complesso che include al suo interno non solo dimensioni ambientali, sociali e culturali, ma anche organolettiche? La risposta che Slow Food ha trovato per questa domanda è: in modo partecipato. La garanzia partecipata è un sistema di certificazione che impone un modello *bottom-up* (“dal basso”) in opposizione al più conosciuto *top-down* (“dall’alto”) delle certificazioni di terze parti (es. biologico, specialità tradizionali, indicazioni geografiche, fair trade ecc.). Questo lavoro si pone come scopo quello di formulare una proposta di scheda di garanzia partecipata per i progetti di Slow Food, in particolare quello dei Presìdi. Una scheda di garanzia non è altro che una lista di elementi da controllare, in campo e fuori, riguardo la produzione di un prodotto alimentare affinché possa venire rilasciata la certificazione. L’individuazione degli indicatori da inserire in tale scheda è partita dalla necessità di rispondere a domande quali: qual è la visione comune? Quali sono i confini del sistema che si vuole certificare? Quali sono gli elementi che assolutamente non rientrano in quella visione? Le dimensioni e gli indicatori scelti lasciano intendere le risposte a queste domande in modo semplice e diretto, cosicché il processo di certificazione risulti privo di ombre e facilmente applicabile da una grande pluralità ed eterogeneità di attori. Questo perché, proprio come lascia intendere la sua denominazione, la garanzia partecipata include diversi “certificatori” che si propongono in modo spontaneo di garantire una data produzione. La tesi percorre la spiegazione dei diversi tipi di certificazione, soffermandosi sulla storia della certificazione partecipata e della sua applicazione nel mondo. Il fine è quello di rendere comprensibile il risultato finale del lavoro, raccontando cosa ha portato Slow Food a decidere di intraprendere la strada della garanzia partecipata e come ci sia arrivato dai primi passi fino ad ora per arrivare alla formulazione *ex novo* della scheda di garanzia per i prodotti della filiera vegetale dei Presìdi.